COMUNE DI PADOVA
SEGRETERIA GENERALE

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 2025/0091 di Reg. Seduta del 20/10/2025

OGGETTO: ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF - MODIFICA DEL REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELL'ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF – APPROVAZIONE ALIQUOTE ANNO 2026

L'anno 2025, il giorno venti del mese di ottobre alle ore 18:15, convocato su determinazione del Presidente con avviso spedito nei modi e termini di legge, il Consiglio Comunale si è riunito presso la sede di Palazzo Moroni, nella sala delle adunanze aperta al pubblico.
Alla trattazione dell'argomento in oggetto, in seduta pubblica , risultano presenti ed assenti:

Il Sindaco GIORDANI SERGIO

e le/i Consigliere/i:

N.	COGNOME E NOME	Ass.	N.	COGNOME E NOME	Ass.
01.	BEAN PIETRO		17.	GALLANI CHIARA	A
02.	BERNO GIANNI		18.	SCARSO MERI	
03.	ANDREELLA ELVIRA DETTA ETTA		19.	FORESTA ANTONIO	
04.	BARZON ANNA	Ag	20.	CAVATTON MATTEO	
05.	BRUNI FEDERICA		21.	TURRIN ENRICO	
06.	CONCOLATO MARCO DETTO MAC		22.	CAPPELLINI ELENA	A
07.	TISO NEREO		23.	PEGHIN FRANCESCO	A
08.	TOGNON ALESSANDRO		24.	MAZZAROLLI LUDOVICO	
09.	GABELLI GIOVANNI		25.	CRUCIATO ROBERTO	
10.	COPPO CATERINA		26.	MENEGHINI DAVIDE	Ag
11.	CACCIAVILLANI BRUNO		27.	MOSCO ELEONORA	A
12.	PASQUALETTO CARLO		28.	LONARDI UBALDO	
13.	DE LAZZARI FRANCA		29.	MONETA ROBERTO CARLO	Ag
14.	TIBERIO IVO		30.	TARZIA LUIGI	
15.	ALBERTI ELENA		31.	BATTISTELLA VALENTINA	
16.	NALIN MARTA		32.	BIANZALE MANUEL	Ag

e pertanto complessivamente presenti n. 25 e assenti n. 8 componenti del Consiglio.

Sono presenti le/gli Assessore/i:

COGNOME NOME	Ass.	COGNOME NOME	Ass.
MICALIZZI ANDREA	A	RAGONA ANDREA	A
PIVA CRISTINA		BRESSA ANTONIO	
COLASIO ANDREA	Ag	CERA MARGHERITA	Ag
BONAVINA DIEGO	Ag	COLONNELLO MARGHERITA	A
BENCIOLINI FRANCESCA			

Presiede: Il Presidente del Consiglio Antonio Foresta
Partecipa: Il Segretario Generale Claudio Chianese

La seduta è legale.

Sono designati a fungere da scrutatori i Consiglieri:

1) Nalin Maria 2) Cruciato Roberto

Il Presidente pone in discussione l'argomento iscritto al n. 131 dell'O.d.g., dando la parola all'Assessore Antonio Bressa, il quale illustra la seguente relazione in precedenza distribuita ai Consiglieri:

Signore Consigliere e Signori Consiglieri,

Con delibera di Consiglio Comunale n. 2000/0017 del 1/2/2000 è stata introdotta nel comune di Padova l'addizionale comunale all'IRPEF nella misura di 0,2 punti percentuali, a decorrere dal 1 gennaio 2000 esercitando la facoltà prevista dall'art. 1 del d.lgs. 28 settembre 1998, n. 360;

L'aliquota deliberata per l'anno 2000 è stata poi confermata per l'anno 2001 mentre per gli anni dal 2002 al 2006 è stata stabilita nella misura di 0,4 punti percentuali;

L'articolo 1, comma 142, della legge 27/12/2006 n° 296 (legge finanziaria per l'anno 2007) ha poi previsto che i comuni, con regolamento adottato ai sensi dell'articolo 52 del d.lgs. 446/97, possono disporre la variazione dell'aliquota di compartecipazione della citata addizionale con deliberazione da pubblicare sul sito individuato con decreto 31 maggio 2002 dal Capo del Dipartimento per le Politiche Fiscali del Ministero dell'Economia e delle Finanze; il citato comma della legge finanziaria per il 2007 prevede inoltre che la variazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale non può eccedere complessivamente 0,8 punti percentuali. L'art. 1 comma 3-bis dello stesso D.Lgs. n. 360/1998 prevede poi che, con il medesimo regolamento, possa essere stabilita una soglia di esenzione in ragione del possesso di specifici requisiti reddituali, da intendersi come limite di reddito al di sotto del quale l'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche non è dovuta;

Con delibera del Consiglio Comunale n. 2007/0024 del 26/03/2007 è stato quindi approvato il regolamento di istituzione della sopracitata addizionale, è stata determinata nella misura di 0,6 punti percentuali l'aliquota per l'anno 2007 ed è stata stabilita in euro 10.500,00= la soglia di reddito al di sotto della quale l'addizionale non è dovuta;

Fino all'anno 2023 compreso, sono state determinate, anno per anno, un'aliquota unica e la soglia di reddito al di sotto della quale l'addizionale non è dovuta;

Per l'anno 2024 con deliberazione del Consiglio Comunale n. 2023/0080 del 13/11/2023 sono state invece introdotte aliquote differenziate in relazione agli scaglioni di reddito corrispondenti a quelli stabiliti dalla legge statale per l'IRPEF (vigenti all'atto dell'approvazione della deliberazione consiliare) e precisamente:

Scaglioni di reddito	Aliquota (%)
Da € 0 a € 15.000	0,69
Da € 15.001 a € 28.000	0,69
Da € 28.001 a € 50.000	0,79
Oltre € 50.000	0,80

E' stata altresì confermata la soglia di esenzione in € 15.000,00;

Per il solo anno 2024 il decreto legislativo 30 dicembre 2023, n. 216 "Attuazione del primo modulo di riforma delle imposte sul reddito delle persone fisiche e altre misure in tema di imposte sui redditi" ha poi rimodulato le aliquote e gli scaglioni di reddito da applicarsi in sede di determinazione dell'imposta lorda.

In particolare, sono stati ridotti a tre gli scaglioni di reddito e le corrispondenti aliquote progressive di tassazione del reddito delle persone fisiche, così come segue:

- 23 per cento per i redditi fino a 28.000 euro;
- 35 per cento per i redditi superiori a 28.000 euro e fino a 50.000 euro;
- 43 per cento per i redditi che superano 50.000 euro.

Per l'anno 2025 quindi gli scaglioni di reddito avrebbero dovuto nuovamente essere quattro, essendo l'anzidetta rimodulazione operata dal citato decreto 216/2023 prevista per il solo anno 2024.

Tuttavia l'articolo 2, ai commi da 1 a 8, del DdL di Bilancio approvato il 15 ottobre 2024 in Consiglio dei Ministri (cfr. comunicato stampa del Consiglio dei Ministri n. 100 del 15 ottobre 2024) ha reso strutturale la riduzione da quattro a tre aliquote IRPEF (23, 35 e 43 per cento) già prevista, in deroga alla disciplina del TUIR, per l'anno 2024.

Per tale ragione per il 2025, è stata stabilita la medesima aliquota per i primi due scaglioni di reddito dei quattro previsti per il 2025 (all'atto dell'approvazione della delibera relativa alle aliquote per l'anno 2025) perché ciò consentiva di garantire in ogni caso la coerenza con la nuova articolazione degli scaglioni per l'IRPEF per l'anno 2025 di cui al DdL di Bilancio approvato il 15 ottobre 2024; sono state quindi stabilite per l'anno 2025 aliquote differenziate in relazione agli scaglioni di reddito corrispondenti a quelli stabiliti dalla legge statale per l'IRPEF allora vigenti e precisamente:

Scaglioni di reddito	**Aliquota (%)**
Da € 0 a € 15.000	0,78
Da € 15.001 a € 28.000	0,78
Da € 28.001 a € 50.000	0,79
Oltre € 50.000	0,80

E' stata inoltre confermata la soglia di esenzione in € 15.000,00=;

La Legge di Bilancio per l'anno 2025 (L. n. 207/2024) ha poi reso strutturale la variazione, inizialmente disposta solo per il 2024, dell'art. 11, comma 1, del TUIR in base al quale sono oggi previsti tre scaglioni di reddito e le corrispondenti aliquote progressive di tassazione del reddito delle persone fisiche:

- 23 per cento per i redditi fino a 28.000 euro;
- 35 per cento per i redditi superiori a 28.000 euro e fino a 50.000 euro;
- 43 per cento per i redditi che superano 50.000 euro.

Si rende quindi necessario per garantire la conformità degli scaglioni e delle aliquote dell'addizionale comunale alla nuova articolazione prevista per l'imposta sul reddito delle persone fisiche confermare, sostanzialmente, per il 2026 la soglia di esenzione in € 15.000,00 e le aliquote deliberate per l'anno 2025 come segue:

Scaglioni di reddito	Aliquota (%)
Da € 0 a € 28.000	0,78
Da € 28.001 a € 50.000	0,79
Oltre € 50.000	0,80

RITENUTO conseguentemente necessario modificare l'articolo 2 del vigente Regolamento Comunale per l'applicazione dell'addizionale comunale all'IRPEF introducendo le aliquote differenziate per gli scaglioni sopra riportati ed apportando le conseguenti modifiche evidenziate nel quadro sinottico allegato (allegato).

VERIFICATO che dalla simulazione di gettito elaborata tramite l'applicazione informatica disponibile nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale, con l'applicazione delle anzidette aliquote e soglia di esenzione, si ricava una previsione di gettito per l'anno 2026 compatibile con le previsioni iscritte nel bilancio di previsione 2026-2028 finalizzata a garantire i servizi a favore dei cittadini oltre che gli equilibri di bilancio;

TENUTO CONTO di quanto stabilito dall'All. 4/2 (Principio contabile applicato sulla contabilità finanziaria) al Decreto Legislativo n. 118/2011;

Visti:

- l'art. 53, comma 16 della Legge 23/12/2000 n. 388, come modificato dall'art. 27, comma 8 della Legge 28/12/2001 n. 448, il quale prevede che: "il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del Decreto Legislativo 28 settembre 1998 n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1 gennaio dell'anno di riferimento;
- il Decreto Legislativo del 18/08/2000 n° 267, "Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" secondo il quale è di competenza del Consiglio Comunale l'adozione di regolamenti (art. 42, comma 2 lett.a);

Dato atto che, in ottemperanza all'articolo 239, comma 1 lettera b, del D. Lgs. n. 267/2000, come modificato dall'art. 3 comma 2 bis del D.L. n. 174/2012, la presente proposta di deliberazione è trasmessa, per il parere di competenza, all'organo di revisione economico-finanziario.

Tutto ciò premesso, si sottopone alla Vostra approvazione il seguente ordine del giorno:

IL CONSIGLIO COMUNALE

Preso atto dei pareri riportati in calce (***) espressi sulla proposta di deliberazione ai sensi dell'art.49 e dell'art. 97 del d.lgs. 18/08/2000 n. 267;

DELIBERA

1. di determinare, per le ragioni indicate in premessa e che si intendono integralmente riportate, per l'anno 2026, le aliquote di seguito specificate differenziate, secondo criteri di progressività del sistema tributario, esclusivamente in relazione agli scaglioni di reddito corrispondenti a quelli stabiliti dalla legge statale per l'IRPEF e precisamente:

Scaglioni di reddito	Aliquota (%)
Da € 0 a € 28.000	0,78
Da € 28.001 a € 50.000	0,79
Oltre € 50.000	0,80

2. di confermare la soglia di esenzione in € 15.000,00;

3. di modificare il regolamento istitutivo dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche, come risulta dal quadro sinottico allegato alla presente deliberazione (allegato);

4. il competente Capo Settore Tributi provvederà all'esecuzione, compresa anche la pubblicazione sull'apposito sito informatico sopracitato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 107 del d.lgs. 18/08/2000 n° 267.

(***)PARERI SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

1) Parere favorevole in ordine alla regolarità amministrativa. Visto generato automaticamente dal sistema informatico del Comune di Padova ai sensi dell'art. 3 del D. Lgs. 39/93 – firma autografa omessa.

10/10/2025 Il Capo Settore Tributi e Riscossione
Maria Pia Bergamaschi

2) Parere favorevole in ordine alla regolarità contabile. Visto generato automaticamente dal sistema informatico del Comune di Padova ai sensi dell'art. 3 del D. Lgs. 39/93 – firma autografa omessa.

13/10/2025 Il Ragioniere Capo
Pietro Lo Bosco

3) Su richiesta si esprime, ai sensi dell'art. 97 del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267, il parere che nella proposta in oggetto non si evidenziano vizi di legittimità. Visto generato automaticamente dal sistema informatico del Comune di Padova ai sensi dell'art. 3 del D. Lgs. 39/93 – firma autografa omessa.

14/10/2025 Il Segretario Generale
Claudio Chianese

4) Il Collegio dei Revisori dei Conti con n. 196 del 09/04/2025 esprime parere favorevole in ordine alla presente deliberazione così come proposto dalla Giunta Comunale in ottemperanza dell'art. 77 del Regolamento Comunale di contabilità. Visto generato automaticamente dal sistema informatico del Comune di Padova ai sensi dell'art. 3 del D. Lgs. 39/93 – firma autografa omessa.

15/10/2025 Il Revisore dei Conti
Miriam Palma

OMISSIS

Il Presidente dichiara aperta la discussione.

Intervengono i Consiglieri Cavatton, Tiso e Berno.

Esce il Consigliere Cruciato, sostituito nelle funzioni di scrutatore dal Consigliere Cavatton – presenti n. 24 componenti del Consiglio.

Si procede all'esame degli emendamenti che, posti in votazione, risultano respinti (agli atti della presente deliberazione con relative schede di votazione).

Seguono le dichiarazioni di voto dei Consiglieri Cavatton e Tiso.

Nessun altro avendo chiesto di parlare, il Presidente pone in votazione con il sistema elettronico la proposta all'ordine del giorno.

Con l'assistenza degli Scrutatori si accerta il seguente risultato:

Presenti n. 24

Voti favorevoli n. 18 (Alberti, Andreella, Bean, Berno, Bruni, Cacciavillani, Concolato, Coppo, De Lazzari, Foresta, Gabelli, Giordani, Nalin, Pasqualetto, Scarso, Tiberio, Tiso e Tognon)
Contrari n. 6 (Battistella, Cavatton, Lonardi, Mazzarolli, Tarzia e Turrin)

Il Presidente proclama l'esito della votazione e dichiara approvata la proposta in oggetto.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
Antonio Foresta

IL SEGRETARIO GENERALE
Claudio Chianese

La presente deliberazione, pubblicata all'Albo on line per 15 gg. consecutivi dal 29/10/2025 al 12/11/2025, è divenuta esecutiva in data 08/11/2025 ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267.

Il Funzionario E.Q.A.P.
Silvia Greguolo